



# ISTITUZIONE COMUNALE *“Marsala Schola”*

## CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO PER IL SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

### INDICE DEGLI ARTICOLI:

Art. 1	OGGETTO DELL'APPALTO
Art. 2	DURATA DELL'APPALTO
Art. 3	PREZZO DELL'APPALTO
Art. 4	MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE
Art. 5	MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA
Art. 6	MODALITA' DI ESCUZIONE DEL SERVIZIO
Art. 7	MEZZI DEL SERVIZIO
Art. 8	CONSEGNA ED IMPIEGO STRUTTURE
Art.9	CONTROLLI
Art. 10	OBBLIGHI E RESPONSABILITA'
Art. 11	PERSONALE
Art. 12	OBBLIGHI DEL PERSONALE DELL'IMPRESA
Art.13	RESPONSABILITA' VERSO TERZI
Art.14	CAUZIONE DEFINITIVA
Art.15	OBBLIGHI DELL'ISTITUZIONE
Art. 16	CORRISPETTIVO
Art .17	SPESE CONTRATTUALI
Art. 18	ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO
Art. 19	PENALITA'
Art. 20	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
Art. 21	RECESSO
Art. 22	DOMICILIO LEGALE
Art. 23	AVVERTENZE
Art. 24	AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIO
Art. 25	FORO COMPETENTE
Art. 26	RIFERIMENTI NORMATIVI
Art. 27	RINVIO
Art. 28	NORMA DI GARANZIA
Art. 29	TRATTAMENTO DATI

## Art. 1 (Oggetto dell'appalto)

2

pdfMachine

**A pdf writer that produces quality PDF files with ease!**

Produce quality PDF files in seconds and preserve the integrity of your original documents. Compatible across nearly all Windows platforms, if you can print from a windows application you can use pdfMachine.

Get yours now!

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di refezione scolastica:

1a) organizzazione e gestione del servizio di refezione scolastica a favore degli alunni e del personale docente delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado di Marsala che attuano il tempo prolungato e usufruiscono della mensa scolastica, con preparazione, confezione e somministrazione di un pasto caldo in ogni giorno feriale, escluso il sabato, secondo le frequenze previste dal calendario scolastico;

1b) trasporto dei pasti confezionati alle scuole che sono soltanto sedi di sala mensa dal centro mensa ubicato nella scuola più vicina;

1c) riassetto dei locali (cucine, sale mense e ambienti annessi) dei plessi scolastici interessati al servizio di refezione.

Per consentire alle imprese partecipanti alla gara di formulare un'offerta frutto di una valutazione il più possibile adeguata all'impegno richiesto, vengono forniti nell'allegato B, ed a titolo meramente indicativo ed esemplificativo, i dati relativi alle strutture scolastiche, sedi di centri mensa e sedi di sale mensa, ed alle aree territoriali di pertinenza nonché al numero presunto di utenti interessati al servizio.

I dati, calcolati per difetto, sono stati elaborati sulla base della refezione effettuata nell'anno scolastico 2006-2007 e sono suscettibili di variazioni nel corso della durata dell'appalto, senza variazione del prezzo di aggiudicazione.

## Art. 2 (Durata dell'appalto)

L'appalto ha durata biennale, limitata alla durata degli anni scolastici: avrà inizio indefettibilmente il 7 gennaio 2008 e terminerà il 30 giugno 2009, data nella quale si intende sin d'ora risolto senza necessità di disdetta alcuna.

## Art. 3 (Prezzo dell'appalto)

Il prezzo base d'asta è di €1.530.000,00.

## Art. 4 (Modalità di aggiudicazione)

L'appalto è aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, come indicato nel bando di gara.

## Art. 5 (Modalità di partecipazione alla gara)

Possono partecipare alla gara le imprese singole, individuali o societarie, o costituite in raggruppamento temporaneo ed i soggetti di cui all'art.34 dlgs 163/06 in possesso dei requisiti previsti, dichiarati dal partecipante sotto la propria responsabilità ed elencati partitamente nella "documentazione

amministrativa” allegata alla domanda ed operanti nel settore servizi di ristoro.

Non possono partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste, le ditte che si trovano nelle condizioni ostative previste dall’art.2 legge 23.12.1982 n.936.

Per partecipare alla gara le ditte devono far pervenire la propria offerta all’Istituzione entro il termine perentorio indicato nel bando: il recapito del plico rimane a esclusivo rischio dell’impresa mittente ed il plico stesso verrà accantonato nel caso in cui per qualsiasi ragione non pervenga all’Istituzione nel termine fissato.

Il plico dovrà pervenire perfettamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà recare sul lato esterno l’indicazione della ditta concorrente, la data di scadenza della presentazione delle offerte e la dicitura seguente “offerta per appalto servizio di refezione scolastica”.

Il predetto plico – contenitore dovrà contenere 3 buste, ciascuna delle quali chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, e precisamente:

I. una prima busta recante esternamente la dicitura “documentazione amministrativa” e contenente:

1. l’istanza di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana ed una o più dichiarazioni, rese sotto la propria responsabilità in unico contesto, autenticate o accompagnate dalla fotocopia di un documento in corso di validità ai sensi dell’art. 47 DPR. 445 del 2000, con cui il titolare della ditta individuale concorrente o il legale rappresentante della ditta costituita in forma societaria, consapevole delle sanzioni civili e penali in cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci:

a) attestati di avere preso conoscenza del bando, del capitolato speciale, del Patto Etico e degli allegati e comunque di tutte le circostanze generali e particolari e di avere formulato l’offerta economica con una adeguata valutazione del costo del personale, dei mezzi e delle forniture da impiegare;

b) indichi i dati dell’impresa, successivamente verificabili, concernenti la capacità economica, finanziaria e tecnica e più in particolare:

b.1) l’importo globale delle prestazioni e servizi resi nel settore oggetto della gara negli ultimi 3 anni;

b.2) l’elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni con l’indicazione degli importi, dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi e della loro durata;

c) attestati di essere in regola con la normativa in materia di diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili oppure attestati e dichiarati di non essere soggetto alla predetta normativa;

d) attesti l'insussistenza per la ditta rappresentata delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art.38 dlgs 163/06 ed in particolare che:

d.1) non si trova in stato di fallimento, in liquidazione coatta o in concordato preventivo e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d.2) che nei confronti propri e di tutti i soci per le snc, per tutti i soci accomandatari per le sas, per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per le società di capitali ed i consorzi nonché nei confronti del direttore tecnico, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena a richiesta ai sensi dell'art.444 del cpp per reati in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incidono sulla moralità professionale o per reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, di corruzione, frode, riciclaggio come definiti dagli atti comunitari all'art.45 par.1 direttiva CE 2004.18 o che qualora i suddetti provvedimenti penali siano stati pronunciati nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, abbia adottato atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

d.3) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria ex art. 17 legge 19.3.990 n.55;

d.4) nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9 dlgs 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

d.5) nei confronti propri e dei soggetti di cui al precedente punto d2 non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 575 del 1965;

d.6) non ha commesso infrazioni gravi alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

d.7) non ha commesso violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

d.8) non ha commesso violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

d.9) non ha reso nell'anno antecedente false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

- d.10) non ha eseguito prestazioni affidate da soggetti pubblici con malafede o negligenza grave e non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- e) dichiarare la propria disponibilità o la propria indisponibilità, in caso di aggiudicazione, ad assumere tutto il personale che ha svolto il servizio nell'anno 2007.
- f) dichiarare di avere sottoscritto il PATTO ETICO predisposto dall'Istituzione;
- g) dichiarare di accettare incondizionatamente e senza riserve tutti i punti e le clausole del PATTO ETICO;
- h) dichiarare, se risultasse aggiudicatario, l'impegno a versare in denaro contante al Tesoriere dell'Istituzione la somma di €1.500,00 per spese contrattuali entro il giorno successivo l'aggiudicazione ed a pena di revoca – decadenza dell'aggiudicazione stessa;
- i) dichiarare di impegnarsi a pagare gli stipendi al personale tramite accredito sul conto corrente bancario o postale;
2. il certificato di iscrizione, per la categoria adeguata all'oggetto del presente appalto, al Registro delle Imprese, rilasciato dalla CCIAA di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, con fallenza e nullaosta antimafia o dichiarazione sostitutiva contenente tutti i dati propri del certificato;
3. la prova della costituzione della cauzione provvisoria nella misura del due (2) per cento del prezzo base d'asta, che deve essere prestata in uno dei modi indicati nell'art.75 dlgs 163/2006. Se prestata in numerario o in titoli di stato, la cauzione, a pena di esclusione, va versata esclusivamente presso il Tesoriere dell'Istituzione: Banca Popolare Italiana agenzia di Marsala. Se prestata con fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da un intermediario finanziario autorizzato ai sensi della legge 385 del 1995, la cauzione deve avere la durata di mesi sei e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 cpv codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Istituzione. La cauzione provvisoria inoltre deve attestare l'avvenuto pagamento del premio e deve essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva se il concorrente risultasse aggiudicatario.
4. Per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di €80,00, quale contributo all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (brevemente: AUT.CONTR.PUBB.), da effettuarsi con le seguenti modalità:



4.1. mediante versamento on line collegandosi al portale web “Sistema di riscossione” all’indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell’avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all’offerta copia stampata dell’e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

4.2. mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all’indirizzo <http://riscossione.avlp.it>

I concorrenti sono tenuti a dimostrare, pena l’esclusione dalla gara, l’avvenuto versamento, allegando all’istanza di partecipazione (Busta 1) la ricevuta in originale ovvero fotocopia della stessa, corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

## 5. Il PATTO ETICO sottoscritto.

II. una seconda busta n.2 “Offerta economica”, chiusa con ceralacca sulla quale deve essere impressa, a pena di esclusione, l’impronta di un sigillo a scelta dell’impresa, e controfirmata sui lembi di chiusura, redatta in lingua italiana e sottoscritta dall’imprenditore individuale o dal legale rappresentante della società concorrente, contenente soltanto, ancora a pena di esclusione, l’offerta percentuale di ribasso, espressa in cifre ed in lettere, sul prezzo a base di gara. L’offerta congiunta presentata dai soggetti di cui all’art.37 dlgs 163 deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti dell’appalto che saranno eseguite dalle singole imprese e deve contenere l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese stesse si conformeranno alla disciplina dettata dal ridetto art.37.

III. Una terza busta n.3 chiusa e recante la dicitura “Giustificazioni” contenente, ai sensi dell’art.86 comma 5 dlgs 163, le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l’importo complessivo posto a base di gara, con l’indicazione specifica dei costi relativi alla sicurezza.

## Art.6 (Modalità di esecuzione del servizio)

Il servizio deve essere svolto dall’appaltatore a suo rischio con i propri capitali, con proprio personale e con i mezzi tecnici necessari propri, in

aggiunta ai locali ed alle attrezzature ceduti dall'Istituzione in uso gratuito al solo ed esclusivo fine dell'espletamento del servizio medesimo.

Il servizio deve essere svolto per tutti i giorni di svolgimento delle lezioni secondo il calendario scolastico differenziato adottato dalle singole scuole e deve avere i seguenti contenuti:

l'aggiudicatario del servizio di refezione scolastica provvede ogni giorno, all'approvvigionamento delle derrate alimentari

a) nei centri mensa dotati di cucina:

- alla preparazione, cottura, confezionamento e distribuzione a tavola dei pasti caldi
- all'allestimento tavoli sala mensa
- alla pulizia dei locali

b) nei centri mensa dotati di sale mensa:

- al trasporto dei pasti preparati presso i centri mensa dotati di cucina ai plessi scolastici più vicini dotati di sale mensa, utilizzando contenitori termici idonei e mezzi di trasporto adeguati
- all'allestimento tavoli sala mensa
- alla pulizia dei locali

c) all'esecuzione di tutti i servizi annessi e connessi all'oggetto dell'appalto e previsti dal capitolato e suoi allegati.

#### Art.7 (Mezzi del servizio)

Il servizio deve essere svolto nei locali e con le attrezzature di proprietà dell'Istituzione e che vengono concessi in uso all'appaltatore esclusivamente per l'espletamento del servizio medesimo.

#### Art. 8 (Consegna ed impiego strutture)

I centri mensa e le sale mense con le attrezzature ed i complementi di arredo che vi insistono, di proprietà dell'Istituzione, vengono consegnati all'appaltatore in buono stato di manutenzione e di idoneità all'uso e vengono presi in consegna con redazione in contraddittorio del relativo verbale.

I beni ceduti in uso possono essere utilizzati dall'appaltatore esclusivamente per il servizio di refezione scolastica e gli altri servizi aggiuntivi previsti e regolati dal presente capitolato o comunque richiesti dall'Istituzione e l'appaltatore non consentirà l'accesso a soggetti diversi dagli aventi diritto, dal personale scolastico e dal personale dipendente ed è costituito responsabile di ogni uso non consentito.

#### Art. 9 (Controlli)



L'Istituzione, a mezzo degli uffici dipendenti, potrà procedere in ogni momento a controlli qualitativi e quantitativi al fine di verificare che il servizio viene effettuato secondo i modi ed i tempi stabiliti dal presente capitolato e le disposizioni di legge in materia di refezione scolastica. Potrà pure procedere a controlli periodici in ordine al corretto uso ed all'idoneità dei locali e delle attrezzature concessi in uso, la cui violazione, quando imputabile all'appaltatore, costituisce causa di risoluzione contrattuale.

L'Istituzione può effettuare in ogni momento ogni tipo di controllo, sull'utenza e sullo svolgimento del servizio e l'appaltatore è tenuto a consentire l'accesso del personale dell'Istituzione, o dall'Istituzione incaricato, ai mezzi utilizzati per il servizio ed ai luoghi di loro deposito ed a collaborare lealmente con gli incaricati del controllo.

L'Istituzione può effettuare controlli in qualsiasi momento, e l'appaltatore deve prestare la sua assistenza e collaborazione, per accertare la persistente idoneità del personale impiegato.

#### Art.10 (Obblighi e responsabilità)

L'appaltatore è tenuto ad assicurare, assumendone la conseguente responsabilità, che il personale utilizzato controlli con la particolare cura e diligenza richieste dall'età degli utenti, che gli alunni non vengano a versare in situazioni di pericolo o vengano a trovarsi senza sorveglianza durante la consumazione del pasto.

#### Art.11 (Personale)

L'appaltatore deve fornire il personale: cuochi, aiutocuochi ed autisti-conduttori i mezzi che trasportano i pasti confezionati nelle ipotesi consentite, in misura sufficiente ad assicurare l'esecuzione giornaliera del servizio come specificata nel presente capitolato.

Il rapporto di lavoro del personale assunto dall'appaltatore per eseguire il servizio di refezione scolastica intercorre a tutti gli effetti unicamente tra l'appaltatore ed il personale stesso.

L'appaltatore deve avvalersi di personale dotato di professionalità atta a garantire il corretto svolgimento del servizio, nel rispetto delle normative di settore.

L'appaltatore può utilizzare anche propri soci lavoratori ed è comunque obbligato ad attuare nei confronti dei dipendenti, collaboratori e/o soci lavoratori occupati nell'attività oggetto di questo appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali applicabili alla data dell'offerta alla categoria quì in Marsala.

Il predetto obbligo di applicazione vincola l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o vi receda. L'appaltatore è pure obbligato a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e sino alla loro sostituzione.

L'appaltatore deve inoltre applicare nei confronti degli addetti occupati nelle attività oggetto del servizio tutte le norme vigenti per l'assicurazione contro gli infortuni, la previdenza ed ogni altra forma assicurativa prevista dalle vigenti disposizioni di legge o dai contratti collettivi ed accordi integrativi previsti per le imprese di categoria.

L'omesso versamento dei contributi costituisce inadempimento contrattuale e comporta la risoluzione del contratto, senza che l'appaltatore possa nulla pretendere dall'Istituzione, e costituisce pure ad ogni effetto grave errore professionale.

L'appaltatore è obbligato ai sensi del dlgs 626 del 1994 ad adottare tutte le precauzioni atte a prevenire infortuni e ad assumere tutte le cautele idonee ad assicurare e salvaguardare l'incolumità del personale addetto al servizio.

L'appaltatore è obbligato ad esibire, in qualsiasi momento ed a semplice richiesta, le ricevute di pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al servizio, nel periodo di valenza del contratto.

L'omessa esibizione comporta la sospensione dei pagamenti mensili.

L'appaltatore, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto e poi entro il 31.8.2008 è tenuto consegnare all'Istituzione: a) l'elenco nominativo del personale impiegato per il servizio di refezione scolastica con indicazione del tipo di rapporto contrattuale instaurato, corredato dagli estremi dei documenti di lavoro ed assicurativi; b) copia dei contratti individuali di lavoro stipulati con il personale dipendente od addetto.

L'appaltatore si impegna a comunicare per iscritto le variazioni e le sostituzioni che per qualsiasi causa si rendessero necessarie.

L'appaltatore è anche tenuto a sostituire il personale che l'Istituzione, assunte le necessarie informazioni anche per il tramite degli organi di Polizia, ritiene non idoneo in relazione alla particolare natura del servizio di refezione di bambini compresi nella fascia d'età 3 - 13 anni.

L'appaltatore, ancor prima dell'inizio del servizio, è tenuto a fornire all'Istituzione il nominativo del responsabile della sicurezza e il nominativo del referente e comunque di un soggetto incaricato di tenere i rapporti con l'Istituzione ed a segnalare eventuali modifiche od integrazioni che si verificassero nel corso del rapporto.

In caso di violazioni agli obblighi di cui ai punti di questo articolo, accertata dall'Istituzione oppure all'Istituzione segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Istituzione, previa comunicazione all'impresa della violazione accertata,

sospende il pagamento del corrispettivo sino alla eliminazione della violazione o alla risoluzione della questione senza che l'appaltatore possa proporre eccezioni di sorta o avanzare pretese risarcitorie.

#### Art. 12 (Obblighi del personale e dell'impresa)

Il personale dell'appaltatore deve osservare con l'utenza e le famiglie un comportamento di civile rispetto della persona e deve tenere un contegno, sempre e comunque, decoroso ed adeguato all'età dei piccoli utenti.

Il personale deve attenersi strettamente al programma di esercizio stabilito dall'Istituzione e deve conoscere il presente capitolato; deve tenere un comportamento improntato alla massima educazione e professionalità; non può usare parole o gesti volgari o anche solo sconvenienti; non può fumare o bere bevande alcoliche; non può prendere ordini da persone estranee al servizio ad eccezione di soggetti autorizzati dall'Istituzione per funzioni di sorveglianza o controllo, e salvi i provvedimenti di stretta, urgente necessità che dovessero essere impartiti dagli organi di Polizia per ragioni di sicurezza; deve consegnare immediatamente all'Istituzione, quale che ne sia il valore e lo stato, gli oggetti rinvenuti nei centri mensa e nelle sale mensa; deve mantenere assoluta riservatezza sui fatti e le circostanze di cui sia venuto a conoscenza durante l'espletamento del servizio.

L'appaltatore è responsabile in ogni sede competente del comportamento dei propri dipendenti ed è obbligato a sollevare e tenere indenne l'Istituzione da qualsiasi responsabilità derivante da atti e comportamenti illeciti dei propri dipendenti.

L'appaltatore deve curare che il proprio personale sia munito di distintivo di riconoscimento riportante il nome dell'impresa e il nome e cognome e le mansioni del soggetto e si impegna a fare partecipare il personale destinato al servizio ad un incontro di formazione organizzato dall'Istituzione che si terrà nel dicembre 2007.

#### Art.13 (Responsabilità verso terzi)

L'appaltatore risponde direttamente dei danni a persone o a cose comunque cagionati nell'esecuzione del servizio, restando a suo esclusivo completo carico qualsiasi risarcimento da chiunque richiesto, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Istituzione.

L'appaltatore terrà perciò del tutto indenne l'Istituzione da qualsiasi pretesa e domanda ed è l'unico responsabile nei casi di inosservanza delle norme in materia di igiene degli alimenti e di refezione scolastica in genere.

L'appaltatore è altresì responsabile di qualsivoglia danno cagionato direttamente all'Istituzione anche dal proprio personale e di ogni altro danno ed inconveniente derivante dalla gestione del servizio.

#### Art. 14 (Cauzione definitiva)

L'appaltatore deve costituire entro dieci giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, a garanzia del regolare adempimento delle obbligazioni contrattuali, una cauzione definitiva pari al 10 per cento dell'importo di aggiudicazione, al netto dell'IVA, secondo le modalità dettate dall'art.113 dlgs 163/06.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al ridetto art.113 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 comma 2 cod. civ. e l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Istituzione. Con salvezza in ogni caso del risarcimento del maggior danno dell'Istituzione.

#### Art.15 (Obblighi dell'Istituzione)

L'Istituzione corrisponde all'appaltatore un corrispettivo nella misura di cui infra ed avvisa tempestivamente l'appaltatore di eventuali sospensioni del servizio per qualsiasi motivo dovute a sospensione delle attività didattiche delle scuole interessate.

#### Art. 16 (Corrispettivo)

L'appaltatore, a compenso degli oneri assunti con il presente capitolato, ha diritto ad un corrispettivo calcolato sulla base del prezzo unitario definito in sede di aggiudicazione per ogni pasto erogato agli utenti.

Il corrispettivo, pari all'importo di aggiudicazione, è e si intende remunerativo di ogni onere, nessuno eccettuato od escluso, e copre tutti i costi dei servizi richiesti dal capitolato e delle altre attività collegate anche indirettamente alla gestione del servizio e non è soggetto a modifiche, revisioni e variazioni per la durata: 18 mesi dell'appalto. Si applica anche nelle ipotesi di fornitura di cestini freddi da viaggio.

Il corrispettivo sarà corrisposto per le prestazioni tutte eseguite nell'ambito di ciascun mese solare in ragione del numero dei pasti erogati, nel termine di giorni sessanta dalla data di ricevimento della fattura regolare, munita di attestazione delle segretarie economie responsabili del servizio in ordine all'avvenuta regolare esecuzione del servizio e verificata la regolarità contributiva.

Il numero dei pasti fatturati deve essere eguale al numero dei pasti indicato in sede di prenotazione giornaliera.

Il compenso dovuto verrà accreditato su un conto corrente bancario o postale intestato all'appaltatore e le cui coordinate saranno indicate dall'appaltatore stesso.

I ritardi eventuali nei pagamenti non esonerano in alcun modo l'appaltatore dagli obblighi ed oneri allo stesso derivanti dal presente capitolato.

#### Art. 17 (Spese contrattuali)

Il contratto d'appalto verrà stipulato per atto pubblico ai rogiti di un Notaro indicato dall'Istituzione.

Il contratto deve essere stipulato appena possibile, quando l'Istituzione avrà accertato l'insussistenza delle cause ostative, di divieto e decadenza.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non esegua tempestivamente gli adempimenti prescritti per la stipula del contratto ovvero non si presenti alla data e nello studio notarile indicati per la stipula senza alcuna valida giustificazione per più di due volte o non presenti la garanzia/cauzione nel termine assegnato, l'Istituzione dichiarerà l'aggiudicatario decaduto.

Le spese tutte occorrenti per la stipula del contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, con i relativi oneri fiscali ed i compensi notarili, ed inclusa ogni spesa accessoria conseguente, sono a carico totale dell'appaltatore.

#### Art. 18 (Attivazione del servizio)

L'Istituzione può richiedere all'appaltatore, in caso necessario, di attivare la prestazione contrattuale anche in pendenza della stipulazione del contratto, mediante l'emissione di una lettera di affidamento e l'appaltatore deve accogliere la richiesta.

#### Art. 19 (Penalità)

Il servizio refezione scolastica verrà seguito e controllato in ogni centro da una segretaria economista.

L'Istituzione, salvi la risoluzione del contratto ed il risarcimento dell'eventuale maggior danno, applica all'appaltatore, in caso di violazioni delle clausole contrattuali e del presente capitolato, una penale nei seguenti casi:

- 1) per ogni giorno di mancata prestazione o interruzione del servizio €150,00 per ogni scuola interessata;
- 2) per ogni comportamento lesivo dell'incolumità degli alunni da parte del personale dell'appaltatore €1.000,00;



- 3) per omessa osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza €150,00.
- 4) per reiterati ritardi gravi non giustificati nell'osservanza degli orari di esecuzione del servizio €500,00.
- 5) per ogni comportamento lesivo della dignità degli alunni e dei loro familiari da parte del personale dipendente €300,00.
- 6) per ogni altro inadempimento delle obbligazioni del presente capitolato, non altrimenti sanzionato, €250,00.

In ogni caso, l'Istituzione addebita all'appaltatore ogni spesa sostenuta per supplire al mancato rispetto degli obblighi contrattuali.

L'applicazione delle penali sarà preceduta dalla contestazione dell'inadempimento inviata con raccomandata r.r. avverso la quale l'appaltatore potrà controdedurre per iscritto nel termine di giorni cinque dalla data di ricevimento.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato dall'appaltatore entro trenta giorni dal ricevimento della contestazione, in caso di mancato pagamento nel ridetto termine l'importo delle penali sarà trattenuto dall'Istituzione direttamente sui crediti dell'appaltatore o sulla cauzione che dovrà essere immediatamente integrata.

Il totale delle penali annue non può comunque superare il 10 per cento dell'importo annuo del contratto, al netto dell'IVA.

#### Art.20 (Risoluzione del contratto)

Il contratto di appalto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod.civ. nei seguenti casi:

- a. mancato avvio del servizio il giorno 7.1.2008;
- b. sospensione o interruzione non autorizzata del servizio per più di due giorni, anche non consecutivi;
- c. impiego di personale inadeguato od insufficiente o privo dei requisiti prescritti dalle norme vigenti e dal capitolato ovvero non iscritto agli Istituti previdenziali ed antinfortunistici;
- d. mancata sostituzione del personale nei casi previsti dal capitolato;
- e. violazione accertata delle clausole del PATTO ETICO;
- f. cessione o subappalto anche parziale del contratto;
- g. esazione diretta o pretesa di compensi di sorta dagli utenti o dalle loro famiglie per lo svolgimento del servizio.

Fuori dalle predette ipotesi, il contratto può essere risolto per inadempimento delle obbligazioni contrattuali a carico dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 1453 cod. civ. ed ancora nell'ipotesi di accertata violazione da parte



dell'appaltatore di norme di legge e clausole contrattuali regolanti il rapporto con il personale adibito al servizio.

#### Art. 21 (Recesso)

L'Istituzione può recedere dal contratto per ragioni di pubblico interesse con preavviso non minore di due mesi o con effetto immediato per sopravvenute disposizioni normative inderogabili che prevedano o comportino la cessazione della gestione appaltata.

#### Art.22 (Domicilio legale)

L'appaltatore deve eleggere domicilio agli effetti del presente contratto in Marsala ed in mancanza di elezione il domicilio dell'appaltatore è presso la sede legale dell'Istituzione.

L'appaltatore, quando richiesto, deve presentarsi presso la sede dell'Istituzione, anche a mezzo di un procuratore, per ricevere eventuali comunicazioni e notificazioni.

#### Art. 23 (Avvertenze)

- a) il recapito del piego sigillato contenente la domanda di partecipazione alla gara resta ad esclusivo rischio dell'impresa che viene esclusa dalla partecipazione quando, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il piego non giunga a destinazione entro le ore 12 del 7.11.2007;
- b) sono escluse dalla gara le imprese che non abbiano reso una delle dichiarazioni richieste;
- c) le offerte non sono modificabili in corso di gara e non sono ammesse offerte sostitutive od aggiuntive di offerte precedenti;
- d) l'appalto verrà aggiudicato anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta. Tuttavia, l'Istituzione può non aggiudicare l'appalto per ragioni di convenienza e può ripetere la gara.
- e) non sono ammesse le offerte condizionate ovvero espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri;
- f) se in un'offerta vi è discordanza fra il prezzo indicato in lettere ed il prezzo indicato in cifra, l'Istituzione riterrà valida l'offerta per sé più conveniente;
- g) le offerte presentate non possono essere ritirate e le dichiarazioni di ritiro sono perciò inefficaci come sono pure inefficaci le offerte di uno stesso partecipante successive all'offerta iniziale;
- h) prima dell'apertura delle buste contenenti la dicitura "offerta economica" l'Istituzione effettuerà il controllo sul possesso dei requisiti di cui all'art. 48 comma 1 dlgs 163/06 nei confronti di un numero di concorrenti non

inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondate all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico in sede di gara. Nei confronti degli stessi concorrenti sorteggiati l'Istituzione potrà procedere inoltre ai controlli d'ufficio ex art.71 DPR 445 del 2000 sulla veridicità delle dichiarazioni rese per partecipare alla gara e può esercitare tale potestà anche nei casi dubbi.

- i) Il Direttore dell'Istituzione può disporre in autotutela e con provvedimento motivato la riapertura della gara e la ripetizione delle operazioni di gara.

#### Art. 24 (Avvertenze per l'aggiudicatario)

- a) l'aggiudicatario nel termine di giorni dieci dalla comunicazione deve presentare:
- i certificati dei servizi prestati negli ultimi tre anni rilasciati dagli enti committenti;
  - la prova della costituzione presso il Tesoriere dell'Istituzione del deposito provvisorio di €.1.500,00 per le spese contrattuali, salvo conguaglio o rimborso;
  - la prova della costituzione della cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. I predetti documenti devono essere presentati a pena di revoca dell'aggiudicazione e dell'incameramento della cauzione provvisoria.
- b) il verbale di gara è immediatamente vincolante soltanto per l'aggiudicatario;
- c) l'aggiudicatario resta vincolato all'offerta formulata in pendenza dell'accertamento di cui alla vigente normativa antimafia. L'appalto non verrà aggiudicato se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n.55 del 1990 risulta che l'aggiudicatario, o una delle imprese riunite o consorziate, non possiedono i requisiti per l'assunzione dell'appalto.
- d) L'Istituzione procederà d'ufficio ad acquisire i seguenti documenti:
- 1) certificato generale del casellario giudiziale
  - 2) certificato dei carichi pendenti
  - 3) certificato della CCIAA con fallenza che deve riportare la dicitura "nulla osta ai fini dell'art. 10 legge 31.5.1965 n.575 e successive modificazioni"
  - 4) documento unico di regolarità contributiva (DURC) valido alla data di celebrazione della gara con l'ulteriore avvertenza che qualora gli accertamenti facessero risultare a carico dei soggetti partecipanti cause di esclusione dall'incanto, l'Istituzione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione in precedenza disposta.

#### Art. 25 (Foro competente)

Il foro competente per ogni eventuale controversia è il Tribunale di Marsala.

#### Art. 26 (Riferimenti normativi)

L'appalto è regolato:

- 1) dal presente capitolato speciale
- 2) dalle vigenti norme legislative e regolamentari in materia con riferimento anche alla normativa in tema di igiene degli alimenti;
- 3) dalle norme sanitarie e del codice della strada in tema di trasporti di derrate alimentari e di cibi cotti;
- 4) dal decreto legislativo 12.4.2006 n. 163;
- 5) dalle norme del codice civile in quanto applicabili.

L'appaltatore è comunque tenuto al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale.

#### Art. 27 (Rinvio)

L'Allegato A – che fa parte integrante del presente capitolato e che qui ad ogni effetto deve intendersi richiamato – contiene i dati e/o le prescrizioni relativi: a) al rilievo giornaliero delle presenze degli alunni; b) alla variazione quantitativa del servizio; c) agli obblighi assicurativi dell'appaltatore; d) alle strutture ed attrezzature (cucine, refettori e strutture accessorie); e) alle modalità di approvvigionamento delle derrate alimentari ed alle loro caratteristiche; f) al menù giornaliero, alle sue variazioni ed alle tabelle dietetiche; g) alle modalità di distribuzione dei pasti caldi e dei cestini freddi; h) al trasporto degli alimenti; i) al divieto di riciclo; l) al riassetto, pulizia sanificazione, disinfestazione e derattizzazione dei centri mensa e dei refettori; m) alla raccolta dei rifiuti; n) alla consistenza numerica, organico, igiene personale e vestiario del personale dell'appaltatore; o) agli obblighi nei casi di sciopero del personale o di interruzione del servizio.

Le prescrizioni dell'Allegato A devono essere puntualmente rispettate dall'appaltatore sotto pena di comminatoria delle sanzioni specificate supra e, secondo i casi, di risoluzione del contratto.

#### Art.28 (Norma di garanzia)

Le disposizioni di legge, il Patto Etico e le disposizioni di questo capitolato e dell'All.A al capitolato non sono derogabili.

#### Art. 29 (Trattamento dati)

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, il trattamento dei dati stessi avverrà con correttezza e lealtà.

I dati raccolti sono trattati per i fini strettamente inerenti lo svolgimento della procedura di gara e sino alla stipulazione del contratto.

Il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara ed il rifiuto di rispondere comporta l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione.

I dati conferiti possono essere conosciuti dal personale dell'Istituzione addetto al servizio, dai concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara e da ogni altro soggetto che abbia interesse a partecipare al procedimento.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono quelli previsti dagli artt. 7 e 8 dlgs 30.6.2003 n.196.

Il titolare del trattamento dei dati per l'Istituzione è il Direttore della stessa Istituzione.

Il Direttore  
(Dott. Maria Celona)